



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2013**

3.0 NOTA INTEGRATIVA

3.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art.2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2012 (per cassa)	€ 171.899.907,41
USCITE 2012 (per cassa)	€ 178.309.214,35
di cui	
AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 91.263.709,03

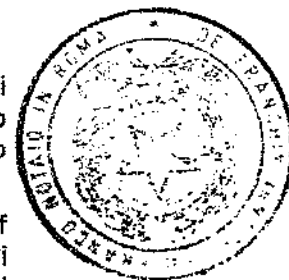
Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:





l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti;

alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;

il Programma di attività e il relativo bilancio di previsione per l'anno 2014 sono già stati approvati dall'Azionista. E' tuttora in corso il trasferimento delle risorse finanziarie accordate.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.



Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa (TFR dei dipendenti, comprensivo delle quote di rivalutazione determinate per il periodo dal 2007 al 2013), al netto delle anticipazioni erogate e dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, sussistendo la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

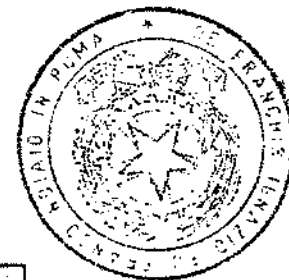
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.





Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.442.640
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 4.958
--------------	--

Le immobilizzazioni immateriali riguardano l'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, il costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre ai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Al 31.12.2012 le immobilizzazioni immateriali nette ammontavano ad Euro 8.060. Si rileva che nel corso dell'esercizio non risultano incrementi significativi e le quote di ammortamento ammontano ad Euro 4.615, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

01

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico al 31.12.2012	Incremento per acquisizioni	Decrementi	Costo storico al 31.12.2013	Saldo amm.to al 31.12.2012	Ammortamenti dell'Esercizio	Utilizzi (c)	Saldo amm.to al 31.12.2013	Immobilizzazioni netta al 31.12.2013
(a) Software di base e appl. S/A	732.459			732.459	-732.037	-106,77		-732.143	316
(a) Software di Syst. OA	375.271	1.513		376.784	-373.108	-723,28		-373.836	2.954
(a) migliorie su benif. forz.	110.894			110.894	-105.421	-3.765,44		-105.206	1.688
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.218.624	1.513		1.220.137	-1.203.263		0	-1.215.176	4.957,62



[Handwritten signature]

(B) // Immobilizzazioni materiali euro 189.078

Ammontavano al 31.12.2012 ad Euro 264.177; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, gli acquisti effettuati nell'esercizio, per un valore di Euro 25.569, a valere sui contributi ricevuti da Agea, sono stati limitati alla gestione di situazioni emergenziali al fine di mantenere in efficienza le apparecchiature informatiche e di telecomunicazione aziendale; di ammodernare la dotazione di hardware a disposizione del personale ispettivo; di integrare e sostituire mobili e macchine necessarie ad assicurare la funzionalità dei posti di lavoro.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 100.287 e si riferiscono a tutti i cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi o non più in uso. Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico ed in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.



**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico Saldo al 31.12.2012	Incremento per acquisizioni	Decrementi	Costo storico Saldo al 31.12.2013	Saldo ammortato al 31.12.2012	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo ammortato al 31.12.2013	Immobilizzazioni nette al 31.12.2013
MATERIALI									
IMPIANTI E MACCHINARI:									
- Impianti generali	722.511	16.364		738.876	-708.826	-7.237		-716.063	23.003
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	722.511	16.364	0	738.876	-708.826	-7.237	0	-716.063	23.003
ALTRI BENI:									
- Mobili/mazzette analisi	579.889	989		580.878	-471.588	-29.327		-500.905	79.973
- Materiale in dotazione automazzi	139.682	1.603		141.285	-130.713	-2.393		-133.106	7.889
- Macchine elettroniche ed elettriche	245.765		4.259	250.024	-229.437	-9.225	4.259	-234.403	4.322
- Apparecchiature cines automazioni	532.279	4.637	695	537.611	-502.877	-10.749	910	-512.716	22.605
- Apparecchiature sistema informatico	637.727	1.876		639.603	-780.971	-46.844		-827.815	50.733
TOTALE ALTRI BENI	2.398.355	9.215	-4.945	2.392.625	-2.198.682	-31.651	4.563	-2.226.551	166.076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.110.866	25.579	-4.945	3.131.491	-2.907.508	-109.207	4.563	-3.012.152	189.079



(B) III Immobilizzazioni finanziarie

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 5.248.604

Sono costituiti: da depositi cauzionali versati principalmente in relazione ai contratti di locazione e sono comprensivi dei relativi interessi maturati al tasso legale; da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 140 del 28.5.1997); dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
DEPOSITI CAUZIONALI:		
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	106.010	104.358
Interessi accumulati	13.202	12.785
Depositi cauzionali per altri contratti	1.663	1.663
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	120.875	118.806
CREDITI:		
Rivalutazione TFR c/inps	112.679	93.987
Anticipo imposte TFR	6.918	8.065
Credito verso Compagnia di Assicurazione	5.008.132	4.990.033
TOTALE CREDITI	5.127.729	5.092.085
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	5.248.604	5.210.891

Per i contratti di locazione di immobili che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo. La voce depositi è principalmente costituita dall'importo versato in relazione al contratto di locazione della precedente sede di Roma di Via P. Bentivoglio. Con la proprietà dell'immobile ex sede della Società è in essere un contenzioso per il quale è stato prudenzialmente accantonato nel Fondo rischi ed oneri un valore adeguato al rischio connesso alla controversia

In relazione a tale contenzioso il deposito versato non è stato rimborsato e poiché non si conoscono i tempi di definizione, il credito è esposto tra le immobilizzazioni finanziarie a lungo periodo.

A partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS è stata effettuata la rivalutazione prevista (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008), che è pari a Euro 43.939 per l'esercizio in corso, secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2°20 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2013, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, corrisponde a quanto risulta dalla polizza, che riflette la situazione aggiornata alla medesima data.



Il suddetto valore tiene conto del rendimento maturato a tutto il 2013, del versamento effettuato nell'anno della rivalutazione maturata nel 2012 sui valori del TFR al 31/12/2007 e dei rimborsi per anticipi TFR erogati nel 2013 a dipendenti. Si precisa che anche la corrispondente voce patrimoniale D)14 è stata adeguata con il rendimento maturato a tutto il 2013.

(C) Attivo circolante euro 22.078.306

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2012 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota callo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata nell'anno.

C // Crediti euro 4.926.217

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 60.028

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Altri crediti verso ARPEA	60.028	60.028
Totale crediti	60.028	60.028

Il credito al 31/12/2013 verso Arpea era già stato rilevato al 31/12/2012 e si riferisce ad attività di controllo svolte nell'anno 2012 e 2011, che sono state incassate dopo la chiusura dell'esercizio. Le analoghe attività svolte nel 2013 sono state rilevate nella voce Crediti verso altri per fatture da emettere.

C // 4 Crediti verso controllante euro 1.584.785

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
AGEA (controllante) per crediti da incassare	1.584.785	1.757.590
Totale crediti	1.584.785	1.757.590



L'importo di Euro 1.584.785 è composto: dall'importo di Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690); da Euro 359.309, quale contributo integrativo per l'anno 2013 riconosciuto da Agea con nota prot. 1028 del 18 dicembre 2013 e da Euro 512.786 quale differenza ancora da incassare tra il contributo integrativo per l'anno 2012, di Euro 1.044.900, riconosciuto da Agea con nota prot. 54 del 14.12.2012 e l'importo di Euro 532.114 erogato nel corso del 2013.

C // 4 bis Crediti tributari euro 2.020.716

Il credito al 31.12.2013 è così composto:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2013 - redditi 2012	1.557.299	60.399	1.617.698
Importo compensato	-516.457	-60.399	-576.856
Acconti versati 2013	0	637.182	637.182
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	24.751		24.751
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	862.104		862.104
Accantonamento dell'esercizio	-136.788	-589.930	-706.718
Saldo AL 31.12.2013	1.790.909	67.252	1.858.161
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari	1.953.464	67.252	2.020.716

L'acconto del 2013 è stato portato a compensazione per l'importo massimo consentito dalle vigenti disposizioni in merito alle compensazioni di imposte "orizzontali".

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'anno tiene conto della deducibilità ai fini delle imposte dirette della quota IRAP del 2013 gravante sul costo del personale, come stabilito dal Decreto legge n. 16/2012.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2008 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 1.260.688

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)		
Anticipi diversi	199.960	175.283
Note di credito da ricevere	6.953	10.997
Debitori diversi	566.374	640.287
Prestiti al personale	69.811	82.929
Credito verso Ass. Generali polizza TFR anticipi liquidati	0	119.674
Crediti decontribuzione su Premio Produzione	50.000	49.609
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	94.699	173.285
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	987.787	1.252.064
CREDITI VERSO ALTRI (oltre 12 mesi)		
Credito verso dipendenti per risoluzione rapporto	272.901	272.901
Totale crediti verso altri (oltre 12 mesi)	272.901	272.901
Totale crediti verso altri	1.260.688	1.524.965

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 139.197), da anticipi a fornitori (Euro 51.083), riconosciuti principalmente per canoni di locazione non fatturati e rilevati per competenza tra le fatture da ricevere, e da altri crediti (Euro 9.679).

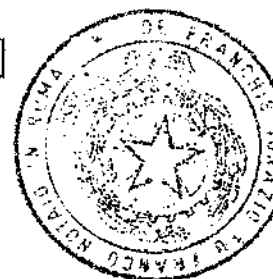
La voce debitori diversi è composta da Euro 162.977 per competenze relative al mese di dicembre 2013 recuperate a gennaio 2014; Euro 150.640 quale importo versato dalla banca a seguito dell'atto di pignoramento relativo al contenzioso ECOFIM, in merito al quale in corso d'anno è stato emesso decreto ingiuntivo a favore Agecontrol tuttora in corso di definizione stante l'immediata opposizione da parte della stessa ECOFIM; Euro 46.731 per crediti verso dipendenti rilevati al 31 dicembre 2013 relativi a recuperi di ferie e contributi liquidati ma non ancora maturati; Euro 55.301 relativi principalmente a fatture da emettere verso ARPEA per attività di controllo svolte nel 2013; Euro 60.047 per competenze interessi attivi maturati nel quarto trimestre 2013 sul conto corrente bancario; Euro 31.569 per addebiti spese telefoniche 2011 per utilizzo da parte di SIN di linee intestate ad Agecontrol (in attesa di voltura); Euro 16.780 per addebito impiego risorse Agecontrol conclusosi nei primi mesi del 2013 da parte di Cooproggetti ed Euro 41.329 per altri rimborsi.

Il credito per prestiti al personale di Euro 69.811 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 33.060 sono esigibili oltre 12 mesi.

Al 31 dicembre 2013 non sussistono richieste inoltrate a Generali per il rimborso di anticipi TFR erogati nel 2013 a dipendenti e non ancora incassati.

Il saldo al 31.12.2013 del credito per la decontribuzione del Premio di Produzione si riferisce ad uno sgravio contributivo relativo a somme liquidate nel 2013.

Il valore al 31.12.2013 della voce Credito verso dipendenti rappresenta il rendimento maturato sulla polizza TFR da richiedere alle Assicurazioni Generali per recuperare quanto già anticipato nell'anno 2013 da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (formazione, polizza sanitaria, ecc.) dagli stessi condivise.





Si precisa che il saldo dei crediti vs/altri non contiene l'importo (pari a circa Euro 214.000) di una errata disposizione effettuata dalla banca a un terzo, che non ha consentito, come dalla Società richiesto, di saldare SIN, importo che quindi costituisce una somma da riscuotere dalla banca medesima. Analogamente il saldo debiti verso SIN (iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale) non contiene l'importo della fattura, di cui è stato disposto il pagamento prima della chiusura del bilancio, che è stata in realtà pagata regolarmente dopo la chiusura del medesimo esercizio, a seguito della restituzione dell'importo da parte della banca, avvenuto con data valuta dell'errata disposizione e quindi senza aver generato alcun documento nei confronti della Società.

L'importo del credito verso dipendenti per risoluzione del rapporto, già presente nel bilancio al 31.12.2012 e pari ad Euro 272.901, si riferisce a somme vantate nei confronti di dipendenti, per i quali è stato emesso pronunciamento giudiziale definitivo, determinate con riferimento a istituti retributivi riconosciuti, recuperabili in forza degli Accordi Sindacali del 01.09.1995 e del 17.11.2003. L'importo è stato prudenzialmente completamente svalutato a fronte del rischio di mancato recupero delle somme.

(C) IV Disponibilità liquide euro 8.015.572

Il saldo di Euro 8.008.841, comprensivo degli interessi attivi di competenza 2013, è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera dovute prevalentemente dalle giacenze dei contributi che Agea ha liquidato nell'anno.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 6.731 e rappresentano per Euro 2.987 i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

(D) Ratei e Risconti attivi euro 13.757

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
Ratei attivi:		
- Indennizzi Inail	3.047	3.047
Totale ratei attivi	3.047	3.047
- Spese auto aziendali	5.000	6.511
- Canoni e fitti	1.089	3.516
- Premi assicurativi	1.029	40.671
- Consumi e canoni	3.592	3.634
Totale risconti attivi	10.710	54.231
Totale ratei e risconti attivi	13.757	57.278

PASSIVO**(A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	580.272	0	532.114	1.292.386
Destinazione del risultato dell'esercizio:						0
- Altre destinazioni			0		0	0
Attribuzione di dividendi					-532.114	-532.114
Risultato dell'esercizio					521.864	521.864
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	580.272	0	521.864	1.282.136
Destinazione del risultato dell'esercizio:						0
- Altre destinazioni			162.556		-162.556	0
Attribuzione di dividendi					-359.308	-359.308
Risultato dell'esercizio					23.565	23.565
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	742.828	0	23.565	946.393

La distribuzione dell'utile del 2012 è avvenuta a seguito di delibera assembleare del 10 aprile 2013, che ha stabilito la distribuzione al socio di dividendi pari a Euro 359.308 e contemporaneamente disposto di destinare a riserve l'importo corrispondente, di Euro 162.556, al credito verso l'Erario iscritto in bilancio per la deducibilità IRAP a valere sul calcolo IRES dell'anno 2012.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

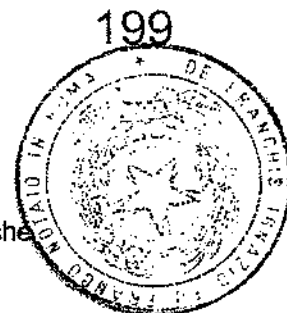
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura descrizione	Importo al 31.12.2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	742.828	C	742.828	-	-
- Utili portati a nuovo					
Totale	922.828		742.828	-	-
Quota non distribuibile				-	-
Residua quota distribuibile				-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci



Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 23.565, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 946.393.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2012, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 742.828

La Riserva straordinaria è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES

(A) IX Utile dell'esercizio 2013 euro 23.565

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 23.565.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 2.149.176

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2012	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2013
1) Fondo incentivo all'esodo	278.069	-249.648	0	28.421
2) Fondo contenzioso legale	1.299.217	-400.118	296.170	1.195.269
3) Fondo imposte	350.000	0	0	350.000
4) Fondo riorganizzazione aziendale	215.488	-110.000	0	115.488
5) Fondo per oneri relativi al personale	0	0	460.000	460.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	2.142.772	-749.766	756.170	2.149.176

1. Il fondo rischi per incentivi all'esodo, sorto in esercizi precedenti a seguito di un progetto di contenimento dei costi del personale e già utilizzato, è stato in corso d'anno ulteriormente movimentato nel rispetto delle disposizioni fissate. L'esaurimento delle iniziative già individuate assieme alle indicazioni rinvenienti dal nuovo scenario di riferimento consentono di ritenere portato a compimento il progetto iniziale. Pertanto, le somme residuali, emerse a fronte di spese contenute rispetto a quanto preventivato e in ragione del nuovo contesto di riferimento, non hanno motivo di essere mantenute. Il saldo al 31.12.2013 si riferisce ad una situazione alla data già definita ed in corso di liquidazione.



2. Il fondo, che al 31.12.2012 aveva un valore di Euro 1.299.217, si è decrementato complessivamente per Euro 400.118. Di essi Euro 241.783 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte è stata rilasciata a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società e in ragione dell'aggiornamento delle stime effettuato a fine esercizio. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 296.170, è finalizzato al riconoscimento di valori stabiliti in virtù di giudizi che si sono conclusi successivamente alla chiusura del bilancio, o sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici.

Al 31 dicembre 2013 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 1.195.269, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

Si rileva infine l'esistenza di ulteriori cause, il cui rischio è stato valutato dai competenti Uffici come possibile e per le quali non è stato rilevato alcun onere.

3. Il fondo imposte di Euro 350.000 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente e si riferisce al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche o più in generale relative ad aspetti formali.
4. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale è stato costituito per riflettere l'onere determinato a fronte dell'iniziativa avviata dall'Azienda, alla fine dell'anno 2012 per il contenimento dei costi racchiusa nell'ambito di una serie di "progetti di riorganizzazione del processo produttivo e della presenza sul territorio".

La suddetta esigenza è stata rafforzata dalle criticità emerse in corso d'anno in merito alla distribuzione degli uffici sul territorio, che ha visto da ultimo la disdetta dei contratti di locazione degli uffici periferici, determinando nuove esigenze di mobilità del personale, anche rilevate per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013. La stima effettuata al 31 dicembre 2013 per gli oneri da sostenere, così come indicati sopra, è pari ad Euro 115.486.

5. Il fondo oneri relativi al personale contiene, come da disposizioni del Socio, oneri a carico dell'esercizio 2013, stimati a seguito del mancato perfezionamento dell'accordo integrativo per il 2013.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 4.039.980

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2013. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato da personale fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-4.161.949	-4.110.305
Utilizzo per risoluzione rapporti	5.826	69.407
Utilizzi per anticipazioni	287.587	67.976
Utilizzi per versamento per Fondo per il rischio (Ass. integrativa Digs 7/2000)	660.914	668.937
Utilizzi per imposte sostitutive	11.385	18.818
Accantonamento dell'Esercizio	-815.574	-827.676
Accantonamento c/ INPS	-28.170	-39.106
Saldo alla fine dell'Esercizio	-1.039.980	-4.161.949

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 18 anni.

(D) Debiti euro 20.188.232

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2012	Variazioni nette	31.12.2013
Anticipazioni	9.270.118	0	9.270.118
Debiti verso fornitori	2.855.511	-241.501	2.614.010
Debiti verso controllante	145.696	0	145.696
Debiti tributari	540.636	-154.382	438.454
Debiti verso istituti di previdenza	813.665	-115.281	698.384
Altri debiti	7.254.932	-233.362	7.021.570
Totale debiti	20.932.758	-744.526	20.188.232

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 2.614.010

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Creditori per forniture e servizi	2.004.271	2.106.696
Fatture da ricevere	609.739	746.816
Totale debiti verso fornitori	2.614.010	2.855.511

Il saldo al 31.12.2013 è sostanzialmente dovuto agli oneri per la gestione dell'immobile della sede centrale di Roma, tutt'ora in corso di definizione con il locatore.

Si precisa che il saldo debiti verso SIN non contiene l'importo di una fattura (pari a circa Euro 214.000), di cui è stato disposto il pagamento prima della chiusura del bilancio, ma che, per un disguido della banca che ha effettuato la disposizione a un terzo, è stata in realtà pagata regolarmente dopo la chiusura del medesimo esercizio, seguito dalla restituzione dell'importo da parte della banca, avvenuto con data valuta dell'errata disposizione e quindi senza aver generato alcun documento nei confronti della Società. Analogamente il saldo dei crediti vs/altri (iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale) non contiene un analogo importo, che in realtà la banca ha utilizzato per il pagamento errato effettuato ad un terzo e che quindi costituisce una somma da riscuotere dalla banca medesima.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 145.696

Gli importi sono i seguenti:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690
Totale altri debiti	145.696	145.696

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi) e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 per forniture e servizi del 2011 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, ancora in corso di definizione.

(D) 12 Debiti tributari euro 438.454

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Erario c/ritenute	427.543	581.925
Erario c/imposte	0	0
Erario c/IVA	10.912	10.912
Erario c/IRAP	0	0
Totale debiti tributari	438.454	592.836

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2014.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 698.384

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
INPS c/contributi	624.139	732.957
PREVINDAI c/contributi	37.319	48.927
FASI e FASA c/contributi	2.748	2.013
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	34.178	29.768
Totale debiti verso istituti	698.384	813.665

I debiti sopra esposti sono stati liquidati (prevalentemente) nel mese di gennaio 2014.

D) 14 Altri debiti euro 7.021.570

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Personale c/rimborsi	254.012	286.452
Personale c/competenze	2.427.879	2.706.675
Trattenute da versare	6.099	5.561
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572
Debito vs/UE - M.a.Ec.	2.440.454	2.440.454
Debito vs/MIPAAF - convenzione ICE	161.268	161.268
Debito vs/MIPAAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	5.781.417	6.092.115
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.240.153	1.162.817
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.240.153	1.162.817
Totale altri debiti	7.021.570	7.254.932

La voce personale c/rimborsi è relativa al debito verso il personale per le spese di missione di competenza di dicembre 2013, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso i Mipaaf rappresenta quanto da questo anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito di Euro 2.440.454 corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleiccia 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte della Commissione Europea e dello Stato italiano.

Il debito vs/MIPAAF - convenzione ICE - è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto dalla Compagnia di Assicurazione al 31.12.2013, opportunamente rideterminato per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 210.951

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 194.036

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati:

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2012	272.238
Contributi dell'esercizio	27.082
Utilizzo per ammissioni - Immoz. n. valore netto	-382
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-104.902
Saldo al 31.12.2013	194.036

La quota parte dei contributi relativi a campagne non ancora definite viene evidenziata nei c/d'ordine ed ammonta ad Euro 245.146.

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 16.915

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Ratei passivi:		
Ratei per canoni e consumi	16.915	31.638
Totale ratei e risconti passivi	16.915	31.638

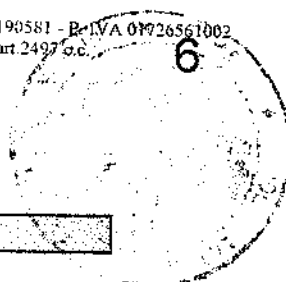
Conti d'ordine euro 422.088

Così composti:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi		
- su contratti di locazione	176.942	180.224
Totale garanzie fideiussorie	176.942	180.224
Contributi in c/capitale per esercizi futuri	245.146	245.146
Totale conti d'ordine	422.088	425.370

L'importo della voce "Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi" è dovuto principalmente alla fideiussione rilasciata a seguito del contratto di locazione dell'immobile di Roma di Via Palestro 81, sede centrale di Agecontrol.

I contributi in conto capitale per esercizi futuri sono riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A) Valore della produzione

(A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 49.610

L'importo di Euro 49.610 è relativo ad attività svolte in convenzione con la Regione Piemonte.

(A) 5 Altri ricavi e proventi

Sono formati da:

(A) 5 (a) Contributi in conto esercizio euro 21.352.720

L'importo è relativo al contributo di competenza di Agea in conto funzionamento, al netto dei contributi in conto capitale relativi ad investimenti.

(A) 5 (b) Altri ricavi e proventi euro 681.352

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2013	2012
Sopravvenienze attive	650.195	446.748
Indennizzi assicurativi	23.117	33.700
Abbuoni e arrotondamenti	12.211	2.559
Introiti per altri proventi	15.829	25.933
Totale altri ricavi e proventi	681.352	508.940

Le sopravvenienze attive sono costituite principalmente dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2013 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e dalla liquidazione delle imposte sui redditi 2012, rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Tra gli Indennizzi assicurativi sono rilevati gli importi riconosciuti nel corso dell'esercizio a fronte di una polizza di tutela legale/giudiziale attivata per il rimborso delle spese sostenute nei procedimenti in sede giudiziaria ed extragiudiziaria.

Il valore degli altri proventi si riferisce ad addebiti per utilizzo da parte di S.I.N. di linee intestate ad Agecontrol (in attesa di voltura) e ad addebiti per impiego di risorse Agecontrol altamente specializzate su progetti gestiti da altre società.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 104.902

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. È commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

Handwritten signature and date.

(B) Costi della produzione

(B) 7 Costi per servizi euro 2.774.762

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2013	2012
Emolumenti e accessori organi sociali	-293.106	-354.100
Organismi di valutazione e di vigilanza	-142.434	-118.935
Gestione Uffici	-773.665	-925.011
Revisione bilancio e controlli contabili	-25.410	-25.410
Manutenzioni ordinarie	-224.978	-245.273
Assistenza Professionale	-278.888	-335.362
Altri Servizi	-60.693	-157.861
Altri costi per il personale	-965.529	-1.175.139
Totale costi per servizi	-2.774.762	-3.337.091

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 69.461 ai componenti il Collegio Sindacale e ai componenti del Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo di Euro 165.555, in relazione alla delibera AGEA n. 75 del 24 aprile 2012, oltre ai rimborsi spese.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici.

Nella voce manutenzione ordinaria è compreso il costo rimborsato alla SIN per gli Uffici della sede di Roma come stabilito dal contratto di locazione relativo agli oneri.

I costi per "Assistenza professionale" hanno subito un decremento per onorari a legali a seguito della drastica riduzione degli incarichi conferiti ad avvocati esterni per assistere la Società nei giudizi ed includono il costo dei professionisti esterni incaricati di svolgere attività di controllo e le spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio ed indennità sostitutiva di mensa).

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 1.132.365

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composte come segue:

CAUSALI	2013	2012
Canoni di locazione	1.107.719	-1.210.602
Spese condominiali	24.646	-33.597
Totale costi beni di terzi	1.132.365	-1.244.200

(B) 9 Costi per il personale euro 16.339.971

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali - TFR euro 15.477.323

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2013	2012
Salari e stipendi	-11.251.185	-11.588.123
Oneri sociali	-3.410.584	-3.246.635
Trattamento di fine rapporto	-815.574	-827.677
Totale costi per il personale	-15.477.323	-15.662.435

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2013	2012
Dirigenti	9	9
Quadri	24	25
Impiegati	223	219
Totale forza lavoro media	256	253

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 862.648

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2013	2012
Provvidenze per il personale	-99.923	-105.892
Assicurazioni specifiche	-139.263	-149.659
Rimborso spese per missioni	-623.462	-1.013.779
Totale oneri diversi di gestione	-862.648	-1.269.330

Le provvidenze per il personale rappresentano i contributi al CRAL aziendale e il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente.

(B) 10 Ammortamenti euro 104.902

Così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 4.615

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALiquota	2013	2012
Software	20	-830	-432
Migliorie immobiliari in locazione	20	-3.785	-6.669
Totale amm. su immob. immateriali		-4.615	-7.302

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 100.287

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2013	2012
Impianti generici	10	29.927	34.074
Mobili ed arredi	12	10.625	17.596
Macchine elettriche ed elettroniche	25	59.734	93.783
Totale amm.to immob. Materiali		100.287	145.453

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 756.170

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	31.12.2013	31.12.2012
Acc.to contenzioso legale	296.170	-362.264
Acc.to incentivi esodo	0	-131.229
Acc.to oneri relativi al personale	460.000	
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	756.170	-493.493

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 239.648

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2013	2012
Spese generali	-221.898	-287.200
Imposte e Tasse	-17.750	-27.777
Totale oneri diversi di gestione	-239.648	-314.977

La voce imposte e tasse riguarda quanto derivante dalla gestione aziendale, versato nell'esercizio.

(C) Proventi e oneri finanziari

(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 546

Tali proventi sono costituiti dagli interessi maturati sui depositi cauzionali.



(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 124.543

Sono composti da:

CAUSALI	2013	2012
Interessi attivi bancari	123.756	90.797
Interessi attivi diversi	787	674
Totale proventi finanziari	124.543	91.470

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, formatesi per le somme versate degli Enri finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

(C) 17 Oneri finanziari euro 0

(E) Proventi e oneri straordinari

(E) 20 Proventi straordinari euro 0

I proventi straordinari rilevati nel 2012 sono rappresentati dal valore richiesto all'Erario quale importo determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011). L'analogo importo relativo al 2013 è stato rilevato, come già quello del 2012, nel calcolo delle imposte dell'esercizio.

(E) 21 Oneri straordinari euro 235.572

L'importo si riferisce a sopravvenienze passive determinate a seguito della puntuale verifica di costi di competenza di esercizi chiusi, precedentemente non rilevati.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 706.718

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	31.12.2013
Accanto IRAP dell'esercizio	569.930
Imposte IRES dell'esercizio	368.110
Imposte IRES differite attiva	-231.322
Totale accantonamenti imposte	706.718

L'importo di Euro 706.718 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo, riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e all'Imposta sul Reddito.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio, il valore di Euro 368.110 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a fini IRES. In ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati, la cui fiscalità differita attiva non risultava iscritta (quali imposte anticipate) nei precedenti bilanci ai sensi dell'articolo 2427 punto n.14 C.C., si rileva un effetto di Euro 231.322. L'importo di Euro 136.788 è quanto effettivamente a carico dell'esercizio, per l'effetto combinato di quanto sopra rappresentato.

Inoltre, con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che al 31.12.2013 non sono state iscritte attività derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente ai fondi tassati ammonta complessivamente a circa 0,5 milioni di Euro.

23 UTILE DELL'ESERCIZIO euro 23.555

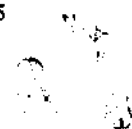
Il risultato operativo del 2013 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, tipica di una struttura senza oneri di lucro.



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2013**

**4.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
 CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	VALORI IN EURO	
	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:		
(a) Software di base e applicativo	1.000,00	100.454
meno: Fondo ammortamento	(578,00)	(20.937)
Totale Software di base SIA	422,00	422
(b) Software di base e applicativo	1.714,00	17.271
meno: Fondo ammortamento	(1.449,00)	(813.106)
Totale Software di base O.A.	265,00	2.165
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	687,00	2.587
7) Altre:		
(a) Miglione su beni di terzi	10.000,00	10.000
meno: Fondo ammortamento	(5.500,00)	(2.401)
Totale Miglione su beni di terzi	4.500,00	6.473
Totale immobilizzazioni immateriali	5.289,00	8.960
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2) Impianti e macchinari:		
(a) Impianti generici	14.111,00	12.511
meno: Fondo ammortamento	(1.240,00)	(28.026)
Totale impianti generici	12.871,00	13.885
4) Altri beni:		
(a) Mobili, Macchine ed Arredi	10.000,00	100.854
meno: Fondo ammortamento	(10.000,00)	(41.967)
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	0,00	102.517
(b) Automezzi	10.000,00	100.854
meno: Fondo ammortamento	(10.000,00)	(41.967)
Totale Automezzi	0,00	102.517
(c) Macchine elettroniche ed elettriche	10.000,00	100.854
meno: Fondo ammortamento	(10.000,00)	(41.967)
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	0,00	102.517
(d) Apparecchiature Office Automation	10.000,00	100.854
meno: Fondo ammortamento	(10.000,00)	(41.967)
Totale Apparecchiature Office Automation	0,00	102.517
(e) Apparecchiature Sistema Informativo	10.000,00	100.854
meno: Fondo ammortamento	(10.000,00)	(41.967)
Totale Apparecchiature Sistema Informativo	0,00	102.517
Totale Altri beni	0,00	350.292
Totale immobilizzazioni materiali	12.871,00	664.177

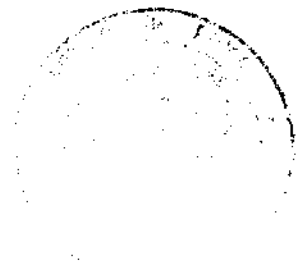
AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
 ANNO FINISCALE

31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	VALORI IN EURO	
	31.12.2011	31.12.2012
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) Crediti:		
(d) Crediti verso altri:	5.210.391	5.210.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.210.391	5.210.391
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (b)	5.440.566	5.483.126
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3) Rimanenze	5.136.546	5.136.546
Totale Rimanenze	5.136.546	5.136.546
II. CREDITI		
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	10.000	10.000
4) Crediti verso controllate	100.000	100.000
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	100.000	100.000
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	100.000	100.000
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	100.000	100.000
Credito verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	100.000	100.000
Totale crediti	400.000	400.000
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	9.074.196	9.074.196
3) Danaro e valori in cassa	100.000	100.000
Totale Disponibilita' liquide	9.174.196	9.174.196
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (c)	14.740.742	14.740.742
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	20.181.308	20.223.868



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2013
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	MISURE IN EURO	
	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	150.000	150.000
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000
VI. RISERVA STATUTARIA	742.272	580.272
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	38.865	321.864
TOTALE PATRIMONIO NETTO	961.137	1.082.136
B) FONDI RISCHI E ONERI		
3) Fondo rischi e oneri	2.142.772	2.142.772
Totale fondi per rischi ed oneri	2.142.772	2.142.772
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.161.949	4.161.949
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)		
6) Anticipazioni	8.230.138	8.230.138
7) Debiti verso fornitori	3.855.912	3.855.912
11) Debiti verso controllante	41.836	41.836
12) Debiti tributari	503.458	503.458
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	413.876	413.876
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	2.152.175	2.152.175
Altri debiti (oltre 12 mesi)	7.122.817	7.122.817
Totale debiti	23.319.116	23.319.116
E) RATEI E RISCONTI		
(a) Contributi in c/c capitale	370.258	370.258
(b) Altri ratei e risconti	31.618	31.618
Totale ratei e risconti	401.876	401.876
TOTALE PASSIVO E NETTO	23.720.992	23.720.991
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONE	180.224	180.224
IMPEGNI DI ACQUISTO		
CONTRIBUTI IN C/C CAPITALE PER ESERCIZI DA DEFINIRE	245.146	245.146
TOTALE CONTI D'ORDINE AL PASSIVO	425.370	425.370

Handwritten signature or initials.

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2013
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	MONETARI (MIGLIAIA DI EURO)	
	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.510	49.610
3) Variazione rimanenze		
Piano integrativo ortofrutta	0	0
Totale Variazioni delle rimanenze	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
(a) Contributi in esercizio	12.222,28	12.222,28
(b) Altri proventi	10.240	10.240
(c) Contributi in capitale assorbiti	0	0
Totale altri ricavi e proventi	22.462,28	22.462,28
Totale Valore della produzione (A)	71.972,28	72.072,28
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	1.000,00	1.000,00
8) Per godimento di beni di terzi	1.000,00	1.000,00
9) Per il personale		
(a) Salari e Stipendi	10.000,00	10.000,00
(b) Oneri Sociali	10.000,00	10.000,00
(c) Trattamenti di fine rapporto	100,00	100,00
(e) Altri costi del personale	100,00	100,00
Totale costi per il personale	20.200,00	20.200,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100,00	100,00
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100,00	100,00
Totale Ammortamenti e svalutazioni	200,00	200,00
12) Accantonamento per rischi	100,00	100,00
14) Oneri diversi di gestione	100,00	100,00
Totale costi della produzione	22.400,00	22.400,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	49.572,28	49.672,28



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2013
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO	
	2013	2012
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	546	680
d) Proventi finanziari diversi	124.543	91.470
Totale altri proventi	125.089	92.150
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	-82
Totale (16-17)	125.089	92.068
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
(E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	162.555
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-235.572	-343.792
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+ C+ D+ E)	730.283	1.455.082
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-706.718	-933.218
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	23.565	521.864

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con Prov. Prot. n. 204354/01 del 6.12.2001 dal Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

AGECONTROL S.p.A. a socio unico Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie

Sede sociale: Roma, Via Palestro, 81

Capitale sociale: euro 150.000,00=int. vers.

Registro delle Imprese - C.C.I.A.A. di Roma n. 600441/85

Codice fiscale: 07233190581

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2013

II SEGRETARIO

(Dott.ssa Giuseppina Borsellino)

Giuseppina Borsellino

II PRESIDENTE

(Avv. Massimo Dell'Utri)

Massimo Dell'Utri

Handwritten marks and signatures at the bottom right of the page.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO ESERCIZIO 2012
 (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2013	2012
FONTI		
Utile/(perdita) dell'esercizio	24	522
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
Quota di ammortamento	105	153
Contributi c/capitale assorbiti	-105	-153
Accantonamento al fondo TFR	845	867
Variazione netta altri fondi	248	-109
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.117	1.280
(Aumento) / (Diminuzione) crediti a medio-lungo termine	-36	-18
Aumento / (Diminuzione) debiti a medio-lungo termine	77	165
Totale fonti (A)	1.156	1.427
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato		
- Immobilizzazioni materiali	26	35
- Immobilizzazioni immateriali	2	3
Pagamento TFR	986	815
Distribuzione dividendi	369	532
Rimborsi per rischi assicurati	242	291
Totale impieghi (B)	1.535	1.676
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-439	-249
Variazioni dei componenti di capitale circolante netto		
Attività a breve:		
- Cassa e banca	-1.059	-628
- Crediti per attività tipiche	0	-49
- Crediti vs controllanti	-173	1.045
- Altri crediti	27	581
- Rimanenze		
- Ratei e risconti attivi	-44	25
Totale attività a breve (A)	-1.249	724
Passività a breve		
- Debiti verso anticipazioni Mipaaf	0	0
- Debiti verso fornitori	-242	782
- Debiti verso controlante	0	0
- Debiti tributari	-154	192
- Debiti verso istituti di previdenza	-115	-22
- Altri debiti	-311	458
- Ratei e risconti passivi	12	-53
Totale passività a breve (B)	810	973
DIFFERENZA A-B	-439	-249